

CAPITOLO II

IL REGNO DI BULGARIA DI FRONTE A BISANZIO

L'invasione dei bulgari.

I bulgari ebbero origine nelle alte terre del Turan, fra il lago Aral e la catena degli Altai. Erano dunque turanici, ed erano, come già si disse, affini agli unni, ed agli ungari.

Nella storia degli slavi è segnalata l'esistenza di una « Grande Bulgaria », fra gli Urali, l'Azof, il mar Caspio e il mar Nero, all'epoca anteriore alle grandi immigrazioni barbariche. Tale Stato, organizzato sul tipo asiatico, avrebbe gareggiato con i popoli vicini ed avuto relazioni commerciali anche con quelli oltre i due mari interni. Nelle cronache degli scrittori arabi ed armeni lo Stato bulgaro detto « Bulgaria Nera » viene segnalato come potente e particolarmente civile. Sua capitale era stata la città di Bolgar nella Russia meridionale (ove difatti ne furono rintracciati i ruderi). Questo Stato dovette persistere anche dopo l'emigrazione della massa bulgara, se fra i numerosi titoli degli Zar russi si trovava anche quello di « Khan dei bulgari ». L'ultimo Khan della Bulgaria era